

Comune di CAIRO MONTENOTTE

(PROVINCIA DI SAVONA)

**Relazione
dell'Organo di
Revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno
2019**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Monica SCIBILIA

Comune di CAIRO MONTENOTTE

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 11 del 23 aprile 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'Organo di Revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del Dlgs. 267/2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del Dlgs. 118/2011 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al Dlgs. 118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

PRESENTA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di CAIRO MONTENOTTE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cairo Montenotte - Ventimiglia, 23 aprile 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

(Dott.ssa Monica SCIBILIA)



[Handwritten signature]

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Premesse e verifiche.....	6
Gestione Finanziaria.....	7
Fondo di cassa	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	12
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione....	12
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	24
Risultato di amministrazione.....	26
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	30
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	33
Fondo anticipazione liquidità	34
Fondi spese e rischi futuri	34
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	37
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	37
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	38
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	43
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	44
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	52
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	54
CONTO ECONOMICO	56
STATO PATRIMONIALE	58
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	61
REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE	62
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	63
CONCLUSIONI.....	66

INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Monica Scibilia, revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 67 del 23/12/2017:

- ◆ ricevuta in data 18/04/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 44 del 15/04/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito "TUEL"):

- a) Conto del bilancio
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

1. il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione,
2. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato,
3. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità,
4. il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie,
5. il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati,
6. la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi,
7. la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi,
8. il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione,
9. il prospetto dei dati Siope,
10. l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo,
11. la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo,
12. l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione delle società partecipate afferenti al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce,
13. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 28/12/2018),
14. l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti,
15. il piano degli indicatori e risultati di bilancio,
16. il conto del tesoriere (art. 226, TUEL),
17. il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233, TUEL),
18. il prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art. 16, D.L. 138/2011, comma. 26, e D.M. 23/01/2012),
19. le attestazioni, rilasciate dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio,
20. la delibera relativa alla salvaguardia degli equilibri (art. 193, comma 2, TUEL),
21. elenco delle entrate e spese non ricorrenti,

DATO ATTO CHE

- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali,
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni,

non risultano allegati al conto del bilancio atteso che non vi sono le relative poste;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione,
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL,
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d), TUEL,
- ◆ visto il Dlgs. 118/2011,
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali,
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento,
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente,
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.	16
di cui variazioni di Consiglio	n.	3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.	3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.	6
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.	4
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.	0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di Revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di CAIRO MONTENOTTE registra una popolazione al 01/01/2019, ai sensi dell'art. 156, comma 2, TUEL, di n. 12.865 abitanti.

L'Organo di Revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati,
- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *“in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio”*,
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico,
- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'Organo di Revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art. 187, comma 3 e 3-quater, TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del Dlgs. 118/2011),
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che quest'ultimo:

- non partecipa ad alcuna Unione dei Comuni,
- non partecipa ad alcun Consorzio di Comuni,
- non è istituito a seguito di processo di unione,
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione,
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis, DL 189/2016,
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal Dlgs. 50/2016,
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, Dlgs. 33/2013,
- ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11, DL 35/2013 convertito in Legge 64/2013 e norme successive di rifinanziamento,

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243, TUEL,
- che in attuazione dell'artt. 226 e 233, TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30/01/2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233,
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139, Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili,
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari,
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio,
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, Dlgs. 267/2000, TUEL – della codifica della transazione elementare,
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio,
- nel corso del 2019 non vi sono stati casi di riconoscimento di debiti fuori bilancio,
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'Organo di Revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	6.184.674,99
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	6.184.674,99

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.971.613,83	3.796.821,29	6.184.674,99
<i>di cui cassa vincolata</i>	333.184,80	313.407,80	87.313,57

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

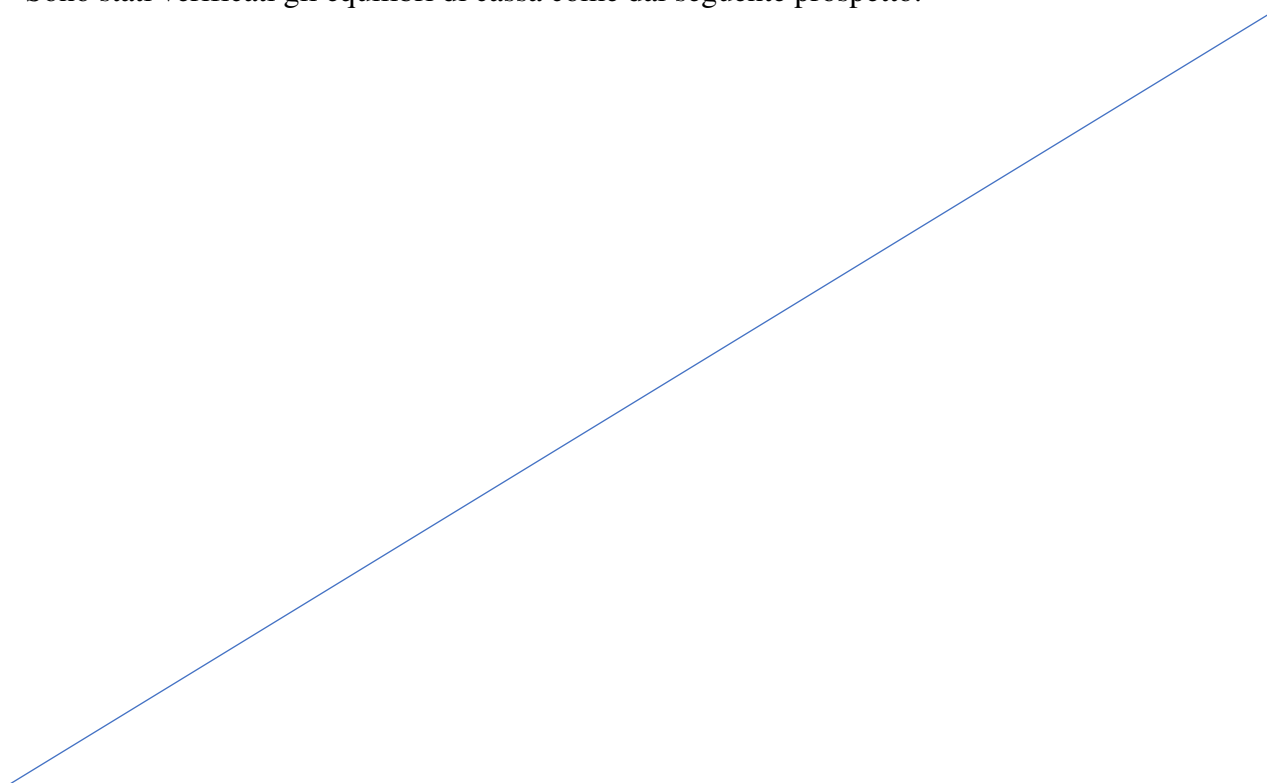
L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	491.914,27	333.184,80	313.407,80
Somme utilizzate in termini di cassa all'01.01	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'01.01	=	491.914,27	333.184,80	313.407,80
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	158.729,47	19.777,00	226.094,23
Fondi vincolati al 31.12	=	333.184,80	313.407,80	87.313,57
Somme utilizzate in termini di cassa per le spese correnti non reintegrate al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	333.184,80	313.407,80	87.313,57

L'Organo di Revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa come dal seguente prospetto:



Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		3.796.821,29			3.796.821,29
Entrate Titolo 1.00	+	0,00	7.616.255,89	532.521,99	8.148.777,88
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	0,00	1.512.794,74	246.748,80	1.759.543,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	0,00	1.439.504,80	510.162,31	1.949.667,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	0,00	10.568.555,43	1.289.433,10	11.857.988,53
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	0,00	8.905.384,39	1.428.316,51	10.333.700,90
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	683.081,49	156.685,64	839.767,13
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	0,00	747.104,45	0,00	747.104,45
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	0,00	10.335.570,33	1.585.002,15	11.920.572,48
Differenza D (D=B-C)	=	0,00	232.985,10	-295.569,05	-62.583,95
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	0,00	232.985,10	-295.569,05	-62.583,95
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00

	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Entrate Titolo 4.00 - <i>Entrate in conto capitale</i>	+	0,00	2.400.515,25	22.930,88	2.423.446,13
Entrate Titolo 5.00 - <i>Entrate da rid. attività finanziarie</i>	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - <i>Accensione prestiti</i>	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	0,00	2.400.515,25	22.930,88	2.423.446,13
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	0,00	2.400.515,25	22.930,88	2.423.446,13
Spese Titolo 2.00	+	0,00	683.081,49	156.685,64	839.767,13
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	0,00	683.081,49	156.685,64	839.767,13
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	683.081,49	156.685,64	839.767,13
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	0,00	2.400.515,25	22.930,88	2.423.446,13
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - <i>Anticipazioni da tesoriere</i>	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - <i>Chiusura Anticipazioni tesoriere</i>	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - <i>Entrate c/terzi e partite di giro</i>	+	0,00	1.316.594,41	0,00	1.316.594,41
Spese titolo 1 (V) - <i>Uscite c/terzi e partite di giro</i>	-	0,00	1.253.463,91	36.138,98	1.289.602,89
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	3.796.821,29	2.696.630,85	-308.777,15	6.184.674,99

* trattasi di quota di rimborso annua

** il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per Euro 0,00 (zero/00).

L'Ente non ha attivato anticipazione di tesoreria.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2019 è stato di Euro 3.907.198,53 giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 76 adottata in data 17/04/2019.

Tempestività pagamenti

L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8, TUEL.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, DL 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal Dlgs. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del Dlgs. 33/2013 che ha evidenziato il valore di giorni 11,5018.

I pagamenti avvenuti dopo la scadenza si riferivano a transazioni commerciali sulle quali vi erano problematiche nel rapporto che impedivano il pagamento (DURC non regolare; sospensioni da parte dell'Agenzia delle Entrate; pignoramenti di terzi).

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 4.418.062,54.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 1.500.385,34 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 3.177.637,76 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO

a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	4.418.062,54
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	2.825.494,03
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	92.183,17
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.500.385,34

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO

d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	4.418.062,54
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+) / (-)	1.240.424,78
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	3.177.637,76

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	3.358.641,57
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	849.045,28
Fondo pluriennale vincolato di spesa	2.982.593,32
SALDO FPV	-2.133.548,04
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	84.535,72
Minori residui attivi riaccertati (-)	197.082,37
Minori residui passivi riaccertati (+)	91.456,67
SALDO GESTIONE RESIDUI	-21.089,98
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	3.358.641,57
SALDO FPV	-2.133.548,04
SALDO GESTIONE RESIDUI	-21.089,98
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.259.413,29
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.954.645,70
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	4.418.062,54

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza (A)	Incassi in c/competenza (B)	% Incassi/accert. c/competenza (B/A*100)	Scostamento Incassi/accert. c/competenza
Titolo I	8.405.212,76	8.532.403,85	7.616.255,89	89,26%	916.147,96
Titolo II	1.967.091,54	1.623.851,09	1.512.794,74	93,16%	111.056,35
Titolo III	1.704.999,56	1.890.224,06	1.439.504,80	76,16%	450.719,26
Titolo IV	3.184.668,69	3.376.165,45	2.400.515,25	71,10%	975.650,20
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00

Gli scostamenti più significativi registrati tra accertamenti ed incassi riguardano le seguenti voci:

Titolo III:

convenzione anno 2019 oneri di servizio discarica controllata "La Filippa Srl" che viene saldata entro i primi mesi dell'anno successivo	99.983,35
trasferimento "Ideal Service" rifiuti soggetti a riciclo anno 2019 importo anno 2018 che deve essere rendicontata dal soggetto creditore	73.424,00

Titolo IV:

Tipologia 200 – contributi agli investimenti

adeguamento prevenzione incendi e sicurezza Scuola Primaria Capoluogo contributo regionale	238.500,00
trasferimento regione Liguria - Rio Ferrere	23.000,00
contributo Regione Liguria per interventi efficientamento energetico scuole comunali	90.000,00
contributo Coni lavori manutenzione Palazzetto dello Sport	122.000,00

Tipologia 300 – altri trasferimenti in conto capitale

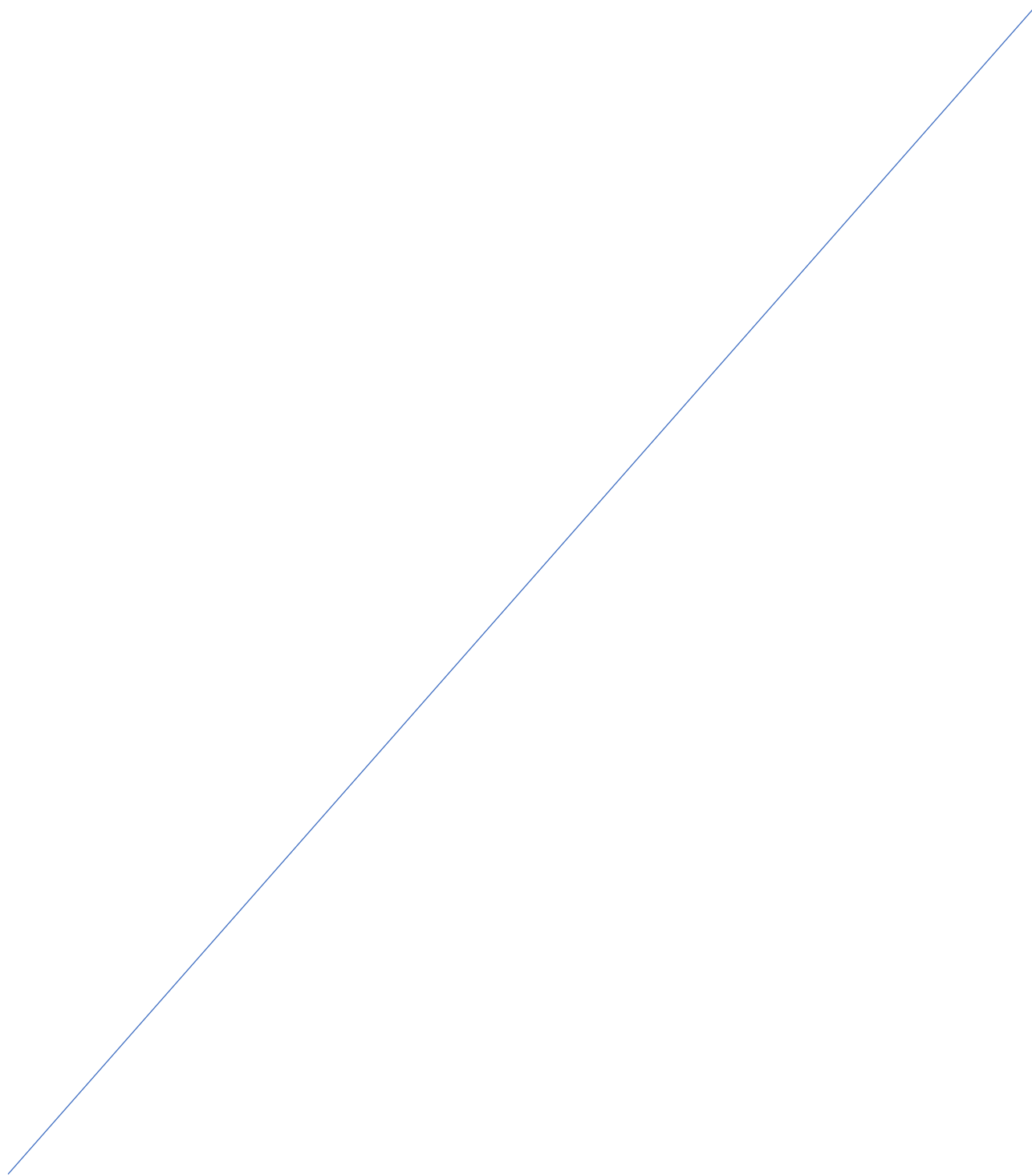
Contributo risparmio energetico anno 2019	17.500,00
Trasferimento Provincia Savona centro raccolta differenziata	250.000,00
trasferimento per intervento n. 1 Det. 457/2019 Provincia Savona	10.000,00
Saldo 60% Strada Ferranietta	222.536,08

Nel 2019, l'Organo di Revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei

rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità, né ha suggerito eventuali misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di Revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del DL 70/2011, convertito dalla Legge 106/2011 e s.m.i..

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			Competenza (Accertamenti e impegni imputati al 2019)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		191.034,89
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		12.046.479,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		10.252.786,34
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		228.910,90
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Q.capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		747.104,45
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)			1.008.712,20
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principli contabili, che hanno effetto sull'equilibrio ex art. 62, comma 6, del TUEL			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		145.119,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin.a estinz.anticipata dei prestiti	(+)		0,00
O1) Risultato di competenza di parte corrente (O1=G+H+I-L+M)			1.153.832,01
- Risorse accantonate di p.corrente stanziare nel bilancio dell'es. 2019	(-)		65.687,19
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		-197.573,19
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE			1.285.718,01
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)		828.334,13
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE			457.383,88

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza (Accertamenti e impegni imputati al 2019)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	658.010,39
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.376.165,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduz.di attività finanz	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin.a estinz.anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.064.112,09
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.753.682,42
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) Risultato di competenza in c/capitale (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		216.381,33
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-21.276,36
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		237.657,69
- Variazione accantonam.in c/capitale effct.in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	463.000,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-225.342,31
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduz.di attività finanz.	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza (Accertamenti e impegni imputati al 2019)
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.370.213,34
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	65.687,19
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	-218.849,55
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.523.375,70
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	1.291.334,13
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		232.041,57

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.153.832,01
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	145.119,81
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	65.687,19
-Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	828.334,13
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-197.573,19
Equilibrio di p/corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		312.264,07

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

Elenco analitico delle RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di spesa		Risorse accantonate al 01/01/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
20031.10.20031312	Altri fondi e accantonamenti - fondo per rispetto patto di stabilità	0,00	0,00	0,00	1.502.916,65	1.502.916,65
Totale Fondo anticipazioni		0,00	0,00	0,00	1.502.916,65	1.502.916,65
Fondo contenzioso						
20032.05.00000001	accantonamento fondo sentenze	0,00	0,00	0,00	463.000,00	463.000,00
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	0,00	463.000,00	463.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
20021.10.20021100	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	1.585.069,25	-145.119,81	65.687,19	-942.932,52	562.704,11
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	dubbia esigibilità	1.585.069,25	-145.119,81	65.687,19	-942.932,52	562.704,11
Altri accantonamenti						
20031.10.20031002	Altri fondi e accantonamenti - TFR sindaco	0,00	0,00	0,00	7.250,00	7.250,00
20031.10.20031313	Fondo rinnovo contratti personale	28.523,27	0,00	0,00	30.000,00	58.523,27
20031.10.20031314	fondo rimborso tassa pubblicità	0,00	0,00	0,00	230.000,00	230.000,00
20031.10.20031315	fondo accantonamento indennità farmacie	0,00	0,00	0,00	1.100,00	1.100,00
Totale Altri accantonamenti		28.523,27	0,00	0,00	268.350,00	296.873,27
Totale		1.613.592,52	- 145.119,81	65.687,19	1.291.334,13	2.825.494,03

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

Elenco analitico delle RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse vincolate e al 01/01/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni es. 2019 finanziati da entrate acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di amm.	Fondo plur.vinc al 31/12/2019 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione di residui att.vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm. (+) e cancellazione residui ass. fin. da risorse vinc.(-)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni fin. da FPV dopo approvazione rendiconto 2018 non reimpi. nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)-(g)
Vincoli derivanti	dalla legge											
C_30200.	PROVENTI SANZIONI PER	C_03011.	Altri beni di consumo - codice della strada beni PM	-	-	50.636,28	50.636,28	-	-	-	-	-
02,03010800	VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA	03,03011263										
Totale Vincoli derivanti	alla legge			-	-	50.636,28	50.636,28	-	-	-	-	-
Vincoli derivanti	da Trasferimenti											
C_20101.	Contributo Stato per elezioni	C_01071.	spese elezioni - lavoro	-	-	27.815,84	15.347,36	-	-	-	12.468,48	12.468,48
01,21010005		01,01071006	straordinario e rimborsi al personale									
C_20101.	finanziamento progetto SIA PON	C_12041.	progetto SIA PON Inclusionione sociale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
01,21010006	inclusionione sociale	03,16151934										
C_20101.	finanziamento progetto HCP	C_12041.	progetto HCP Home Care Premium	-	-	-	-	-	-	-	-	-
01,21010007	Home Care Premium	03,16151933										
C_20101.	TRASFERIMENTI DELLA	C_12041.	Trasferimenti correnti a	112.917,41	36.784,69	590.165,26	590.165,25	-	-	-	36.784,70	112.917,42
02,02020100	REGIONE PER DISTRETTO SOCIO SANITARI O 6 BORMIDE - DS	04,12041041	Amministrazione Locali - ats comunali									
C_20101.	FINANZIAMENTO REGIONE PER CEA	C_09021.	Affidamento servizio per CEA	-	-	6.000,00	15.800,00	-	-	-	9.800,00	9.800,00
02,02020201	PER CEA	03,18020301										
C_20101.	CONTRIBUTO REGIONE PER	C_04071.	Contratti di servizio pubblico - interventi integrazione alunni disabili - regione	-	-	6.045,81	6.652,01	-	-	-	606,20	606,20
02,02021500	INTERVENTI INTEGRAZIONE ALUNNI DISABILI	03,04071001										
C_20101.	Contributo regione Liguria festa	C_07011.	manifestazione DECO	-	-	1.450,00	14.451,09	-	-	-	13.001,09	13.001,09
02,02023003	regionlae delle deco Liguri	03,15203003										
C_20101.	TRASFERIMENTI REGIONALI	C_11011.	Utilizzo contributo regionale per AIB	-	-	969,00	969,00	-	-	-	-	-
02,02030092	PER AIB	03,19030303										
C_20101.	CONTRIBUTO PROVINCIA	C_12021.	Contratti di servizio pubblico - trasporto disabili	-	-	4.694,87	11.775,56	-	1.188,38	-	5.892,31	5.892,31
02,02050032	PER TRASPORTO DISABILI	03,12021016										

C_20101. 02.02050 501	CONTRIBUTO ASL2 PROG. DISAGIO PSICHICO	C_12021. 03.11203 001	provincia savona UTILIZZO CONTRIBUTO ASL2 PROG. DISAGIO PSICHICO Affidamento servizio per CEA	-	-	18.000,00	18.000,00	-	-	-	-	-
C_20101. 02.02050 701	FINANZIAMENT O COMUNI PER CEA	C_09021. 03.18020 301	-	-	-	15.800,00	-	-	-	15.800,00	15.800,00	-
C_20101. 02.21010 202	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali- contributo Regione Libri di testo	C_04071. 04.04071 024	Altri trasferimenti a famiglie - utilizzo contributo regione per libri di testo alunni secondaria	-	-	15.930,84	6.025,16	-	-	-	9.905,68	9.905,68
C_20101. 02.21010 203	contributo regione fondo morosità incolpevole	C_12051. 04.16150 501	spesa contributo regione fondo morosità incolpevole	-	-	25.410,86	12.587,31	-	-	-	12.823,55	12.823,55
C_20101. 02.21010 204	CONTRIBUTO REGIONE PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONI CHE	C_08011. 04.08011 008	spesa contributo regione eliminazione barriere architettoniche	-	-	8.838,74	8.838,74	-	-	-	-	-
C_20101. 02.21010 209	finanziamento progetto rete di contrasto alla violenza di genere	C_12041. 03.16151 935	progetto rete di contrasto alla violenza di genere	-	-	37.246,22	21.489,43	-	-	-	15.756,79	15.756,79
C_20101. 02.21010 210	contributo Regione Liguria attività fisica adattata (AFA) e memory training	C_12021. 03.16153 301	Progetto attività fisica adattata (AFA) e memory training	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C_20101. 02.21010 211	contributo Regione Liguria sistema integrato di educazione ed istruzione 0/6 anni DGR 978/2017	C_12011. 03.16161 901	Progetto sistema integrato di educazione ed istruzione 0/6 anni DGR 978/2017	-	-	18.526,11	18.526,10	-	-	-	0,01	0,01
C_20101. 02.21010 213	progetto valbormida outdoor compartecipazione dei comuni	C_09021. 03.18020 302	incarico professoinale finanziaemnto Valbormida outdoor	-	-	-	-	7.612,80	-	-	7.612,80	7.612,80
C_20101. 02.21010 214	contributo distretto socio sanitario Voucher Asilo Nido	C_12051. 04.16150 502	trasferimento a famiglie contributo distretto socio sanitario Voucher Asilo Nido	-	-	5.000,00	5.000,00	-	-	-	-	-
C_20101. 02.21010 216	contributo ALISA randagismo	C_09021. 03.18020 303	Utilizzo contributo ALISA randagismo	-	-	2.000,00	-	-	-	-	2.000,00	2.000,00
C_20101. 02.21010 217	contributo regione liguria manutenzione ordinaria opere difesa del suolo	C_09011. 03.00000 001	utilizzo contributo regione liguria interventi manutenzione ordinaria difesa del suolo	-	-	19.753,96	19.753,96	-	-	-	-	-
C_20103. 01.03050 307	Iniziativa 3^ edizione Premio Panseri – anno 2018	C_05021. 03.14070 807	manifestazione Premio Panseri trasferimento De Mari	-	-	8.000,00	8.000,00	-	300,00	-	300,00	300,00
C_20103. 01.03052 002	CONTRIBUTO FONDAZIONE DE MARI INIZIATIVA MUSEO DELLA PELLICOLA	C_05021. 03.05021 245	Prestazioni professionali e specialistiche - museo pellicola De Mari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C_40200. 01.40201 004	contributo CONI finanziamento lavori manutenzione palazzetto dello Sport	C_06012. 02.26131 423	manutenzione palazzetto dello sport utilizzo finanziamento CONI	-	-	122.000,00	98.866,82	23.133,18	-	-	-	-
C_40200. 01.40201 005	adeguamento norme prevenzione incendi e sicurezza	C_04022. 02.20423 005	adeguamento norme prevenzione incendi e sicurezza	-	-	238.500,00	10.265,56	228.234,44	-	-	-	-

	Scuola Primaria Capoluogo G Mazzini contributo regionale		Scuola Primaria Capoluogo G Mazzini contributo regionale utilizzo									
C_40200.	trasferimento regione Liguria - Rio Ferrere	C_09012.	contributo regionale lavori Rio Ferrere	-	-	40.000,00	29.575,88	10.424,12	-	-	-	-
01,40201009		02,09012002	utilizzo contributo regione liguria per interventi efficientamento energetico scuole comunali	-	-	90.000,00	30,00	89.970,00	-	-	-	-
C_40200.	contributo regione liguria per interventi efficientamento energetico scuole comunali	C_04022.	contributo regione liguria interventi efficientamento energetico scuole comunali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
01,40201010		02,20423007		-	-	-	-	-	-	-	-	-
C_40300.	Trasferimento Provincia savona	C_09032.	finanziamento provincia sv	-	-	250.000,00	-	250.000,00	-	-	-	-
10,04021300	centro raccolta differenziata	02,00000003	realizzazione centro raccolta rifiuti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C_40300.	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni Locali - Regione Liguria parcheggi frazione Bragno	C_10052.	Beni immobili - parcheggi fraz Bragno da contributo Regione	-	-	-	-	133,60	-	-	133,60	133,60
10,04300002		02,10052001		-	-	-	-	-	-	-	-	-
C_40300.	trasferimento Regione	C_09012.	utilizzo trasferimento regione	-	-	-	-	21.142,76	-	-	21.142,76	21.142,76
10,04300004	manutenzione ordinaria difesa del suolo	05,00000002	manutenzione ordinaria difesa del suolo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C_40300.	contributo regione per intervento strada ferranietta	C_10052.	Utilizzo contributo regione per intervento strada Ferranietta	-	-	370.893,47	-	370.893,47	-	-	-	-
10,04300010		02,28101017		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Vincoli derivanti	da trasferimenti			112.917,41	36.784,69	1.907.240,98	927.919,23	1.001.544,37	1.488,38	-	16.050,45	92.183,17
Altri vincoli												
C_10101.	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - IMU	C_01011.	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione - tfr	4.350,00	-	-	-	4.350,00	-	-	4.350,00	-
06,01010501		03,01011086		-	-	-	-	-	-	-	-	-
C_10101.	ADDIZIONALE I.R.P.E.F.	C_20031.	fondo risorse vincolate per indennità farmacia	550,00	-	-	-	550,00	-	-	550,00	-
16,01020600		10,20031316		-	-	-	-	-	-	-	-	-
C_10101.	TASI	C_20031.	fondo rimborso tassa pubblicità	230.000,00	-	-	-	230.000,00	-	-	230.000,00	-
76,01010401		10,20031314		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Altri vincoli				234.900,00	-	-	-	234.900,00	-	-	234.900,00	-
Totale				347.817,41	36.784,69	1.957.877,26	978.555,51	1.001.544,37	233.411,62	-	218.849,55	92.183,17

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse vincolate al 01/01/19	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2019	Impegni es. 2019 finanziati da entrate acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris di amm.	Fondo plur.vinc al 31/12/2019 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione di residui att.vinc. o eliminazione e vincolo su quote ris. amm (+) e canc. residui ass. fin. da risorse vinc.(-)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni fin. da FPV dopo approvazione rendiconto 2018 non reimp. nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+ (g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)-(g)
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state ogg. di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)											16.050,45	92.183,17
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state ogg. di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)											-234.900,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=1-m)											-218.849,55	92.183,17

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate agli investimenti

Elenco analitico delle RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/01/2019 01/01/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni es. 2019 finanziati da entrate dest. nell'esercizio o da quote destinate del ris di amm.	Fondo plur.vinc al 31/12/2019 finanz. da entrate dest. acc. nell'eserc. o da quote destinate del ris. di amm.	Cancellazione di residui att.vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm (+) e canc. residui ass. fin. da risorse vinc.(-)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b)- (c)-(d)- (e)
C_40100.02.0405 0200	Proventi concessioni ed. Finanziamento spesa capitale	C_10052.02.1005 2294	Beni immobili - viabilità	0,00	763.873,95	418.981,66	315.108,39	0,00	29.783,90
C_40200.01.4020 1006	Fondo Imu / Tasi	C_01052.02.2910 1003	Altri beni di consumo - manutenzione patrimonio - fondo IMU/TASI	0,00	139.440,92	71.083,66	0,00	0,00	68.357,26
C_40200.01.4020 1007	Trasferimento statale legge finanziaria	C_06012.02.0601 2295	Beni immobili - impianti sportivi	0,00	50.000,00	47.176,69	0,00	-1.769,00	4.592,31
C_40300.10.0402 1303	Trasferimento BIM per risparmio energ.	C_09022.02.0902 2300	Beni immobili - contributo bim	0,00	25.000,00	3.130,64	22.757,52	0,00	-888,16
C_40300.10.0430 0003	Contributo Regione Liguria per eventi alluvionali	C_01052.02.0105 2296	Beni immobili - edifici OU	0,00	115.200,00	65.120,62	7.359,04	-152,41	42.872,75
C_40300.10.0430 0007	Nuovo svincolo viario monte Cavaglione - IPS - risorse portate a nuovo	C_10052.02.2810 1011	Eliminazione barriere architettoniche	0,00	227.120,78	4.384,00	170.555,98	0,00	52.180,80
C_40300.10.0430 0008	"Contributo regionale interventi Fas- risorse portate a nuovo"	C_12092.02.2606 0501	progettazione ampliamento cimitero roccetta - Il stralcio	0,00	409.283,60	0,00	387.658,07	-1.264,91	22.890,44
C_40300.10.0430 0011	trasferimento provincia di Savona per lavori Parco Adelasia	C_01052.05.9901 7504	Utilizzo trasferimento provincia di Savona per lavori Parco Adelasia	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
C_40400.01.0401 0110	Alienazioni patrimoniali	C_05022.02.2105 0381	completamento arredi intervento palazzo scarampi - finanziamento comunale	0,00	4.047,05	0,00	1.708,00	0,00	2.339,05
C_40500.04.0401 0302	Contributo Fond. De Mari Iniziativa Museo della Pellicola - risorse portate a nuovo	C_09022.02.0902 2301	Beni immobili - pulizia alvei rii	0,00	69.289,97	18.464,88	8.072,26	-4.860,71	47.613,54
C_40500.04.0401 0304	lascito ereditario successione in morte Siri Angelo	C_01052.05.9901 7503	investimenti finanziati lascito successione in morte Siri Angelo	0,00	421.553,51	85.800,00	0,00	0,00	335.753,51
C_40500.04.0401 0305	contributo cave per lavori	C_09022.05.9901 7495	utilizzo contributo cave per lavori	0,00	29.962,20	0,00	29.000,00	0,00	962,20
C_40500.04.0401 0306	applicazione avanzo di amministrazione	C_12092.02.2606 0502	lavori ampliamento cimitero capolugog	0,00	569.904,48	57.962,20	505.962,27	0,00	5.980,01
Totale				-	2.834.676,46	782.104,35	505.962,27	- 8.047,03	612.437,61

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di Revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale,
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV,
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate,
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3, TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici,
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV,
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento,
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113, Dlgs. 50/2016.

L'Organo di Revisione rileva che a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui (sul quale ha espresso il parere numero 10 del 17/04/2020):

- sono state apportate al bilancio di previsione 2020/2022, esercizio 2020:
 - a) le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del Fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati per l'importo di € 2.982.593,32,
 - b) le variazioni necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili,
- è stato quantificato in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2019 che corrisponde al FPV di entrata dell'esercizio successivo (2020) per l'importo complessivo di Euro 2.982.593,22 di cui Euro 228.910,90 FPV di parte corrente ed Euro 2.753.682,42 FPV di parte capitale.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	Fpv spesa 31/12/2018 (=) Fpv entrata 01/01/2019	Fpv spesa 31/12/2019 (=) Fpv entrata 01/01/20020
FPV di parte corrente	191.034,89	228.910,90
FPV di parte capitale	658.010,39	2.753.682,42
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00
totale FPV	849.045,28	2.982.593,32

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente al 31/12

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	166.981,31	116.422,83	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	0,00	7.612,80	147.930,54
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	0,00	0,00	31.825,71
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	49.154,65
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
totale FPV di parte corrente	166.981,31	124.035,63	228.910,90

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 01/03/2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato /capitale al 31/12

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	604.520,21	95.011,10	2.311.563,11
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	0,00	562.999,29	442.119,31
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
Tot. FPV conto capitale	604.520,21	658.010,39	2.753.682,42

Risultato di amministrazione

L'Organo di Revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 4.418.062,54, come risulta dai seguenti elementi:

		G E S T I O N E		
		Residui	Competenza	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.796.821,29
RISCOSSIONI	(+)	1.312.363,98	14.285.665,09	15.598.029,07
PAGAMENTI	(-)	1.621.141,13	11.589.034,24	13.210.175,37
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.184.674,99
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.184.674,99
RESIDUI ATTIVI	(+)	844.259,57	2.453.828,82	3.298.088,39
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	290.289,42	1.791.818,10	2.082.107,52
Fondo Pluriennale Vincolato per SPESE CORRENTI	(-)			228.910,90
Fondo Pluriennale Vincolato per SPESE in conto CAPITALE	(-)			2.753.682,42
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019 (A)	(=)			4.418.062,54

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	2.031.733,82	3.214.058,99	4.418.062,54
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	1.483.309,53	1.585.069,25	2.825.494,03
Parte vincolata (C)	41.395,96	347.817,41	92.183,17
Parte destinata agli investimenti (D)	9.357,49	1.094.453,79	612.437,81
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	497.670,84	186.718,54	887.947,53

L'Organo di Revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al Dlgs. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00								
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00								
Finanziamento spese di investimento	0,00									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00									
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00								
Altra modalità di utilizzo	81.389,00	81.389,00								
Utilizzo parte accantonata	145.119,81		145.119,81	0,00	0,00					
Utilizzo parte vincolata	36.784,69					0,00	36.784,69	0,00		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	996.119,79									996.119,79
Valore delle parti non utilizzate	0,00	105.329,54	1.439.949,44	0,00	234.900,00	0,00	76.132,72	0,00		98.334,00
Valore monetario della parte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Somma del valore delle parti non utilizzate = Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:										
(nota 1)										
	1.259.413,29	186.718,54	1.585.069,25	0,00	234.900,00	0,00	112.917,41	0,00	0,00	1.094.453,79
	1.954.645,70	3.214.058,99								

(nota 1):

La nuova imputazione contabile dell'importo di Euro 234.900 tra i fondi accantonati deriva dall'aggiornamento del Principio contabile applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 al Dlgs 118/2011 operata dal DM 01/08/2019, in relazione ai nuovi prospetti del risultato di amministrazione introdotti dal decreto suddetto, ulteriormente esplicativi delle componenti che costituiscono il risultato di amministrazione.

I nuovi schemi di dettaglio, che consentono la scomposizione dell'avanzo in fondi accantonati, vincolati e destinati agli investimenti, sono: l'allegato **a/1** "elenco analitico delle risorse **accantonate** nel risultato di amministrazione", l'allegato **a/2** "elenco analitico delle risorse **vincolate** nel risultato di amministrazione" e l'allegato **a/3** "elenco analitico delle risorse **destinate agli investimenti** nel risultato di amministrazione".

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co. 2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art. 187 co. 3-bis, TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

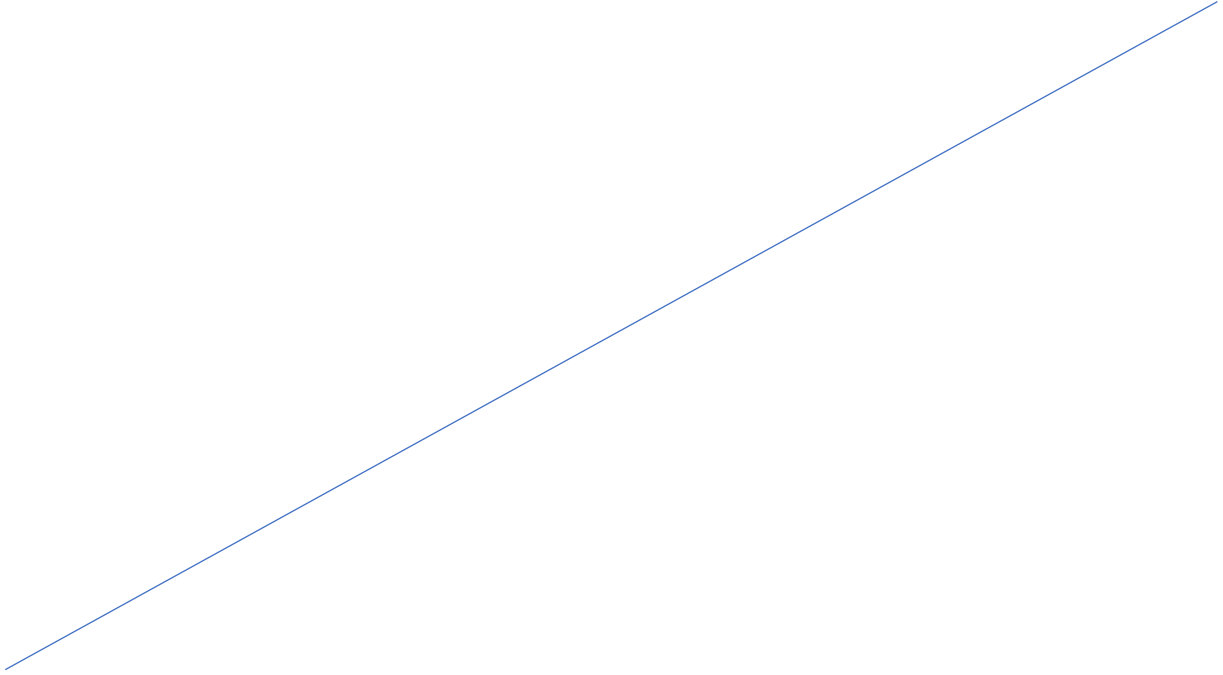
Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio,*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari,*
- c) per il finanziamento di spese di investimento,*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente,*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art. 187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 Dlgs. 118/2011 “Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione.”



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228, TUEL con atto deliberativo della Giunta Comunale da approvarsi contestualmente all'approvazione del Conto Consuntivo.

L'Organo di Revisione ha espresso in merito il parere numero 10 del 17/04/2020; il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli artt. 179, 182, 189 e 190, TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, Dlgs. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

Variazione dei residui anni precedenti

Atteso che i residui sono divisi nella gestione di competenza e gestione dei residui, la gestione dei residui di *esercizi precedenti* ha comportato le seguenti variazioni, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019:

VARIAZIONE RESIDUI ANNI PRECEDENTI (gestione residui)

	residui iniziali al 01/01/2019	residui riscossi/pagati	residui inseriti nel rendiconto (riaccertamento)	variazioni dei residui
Residui attivi	2.269.170,20	1.312.363,98	-112.546,65	844.259,57
Residui passivi	2.002.887,22	1.621.141,13	-91.456,67	290.289,42

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	107.227,83	72.961,40
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	13.617,56
Gestione servizi c/terzi	5.318,82	4.877,71
MINORI RESIDUI	112.546,65 (minori entrate)	91.456,67 economie di spese

L'Organo di Revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente

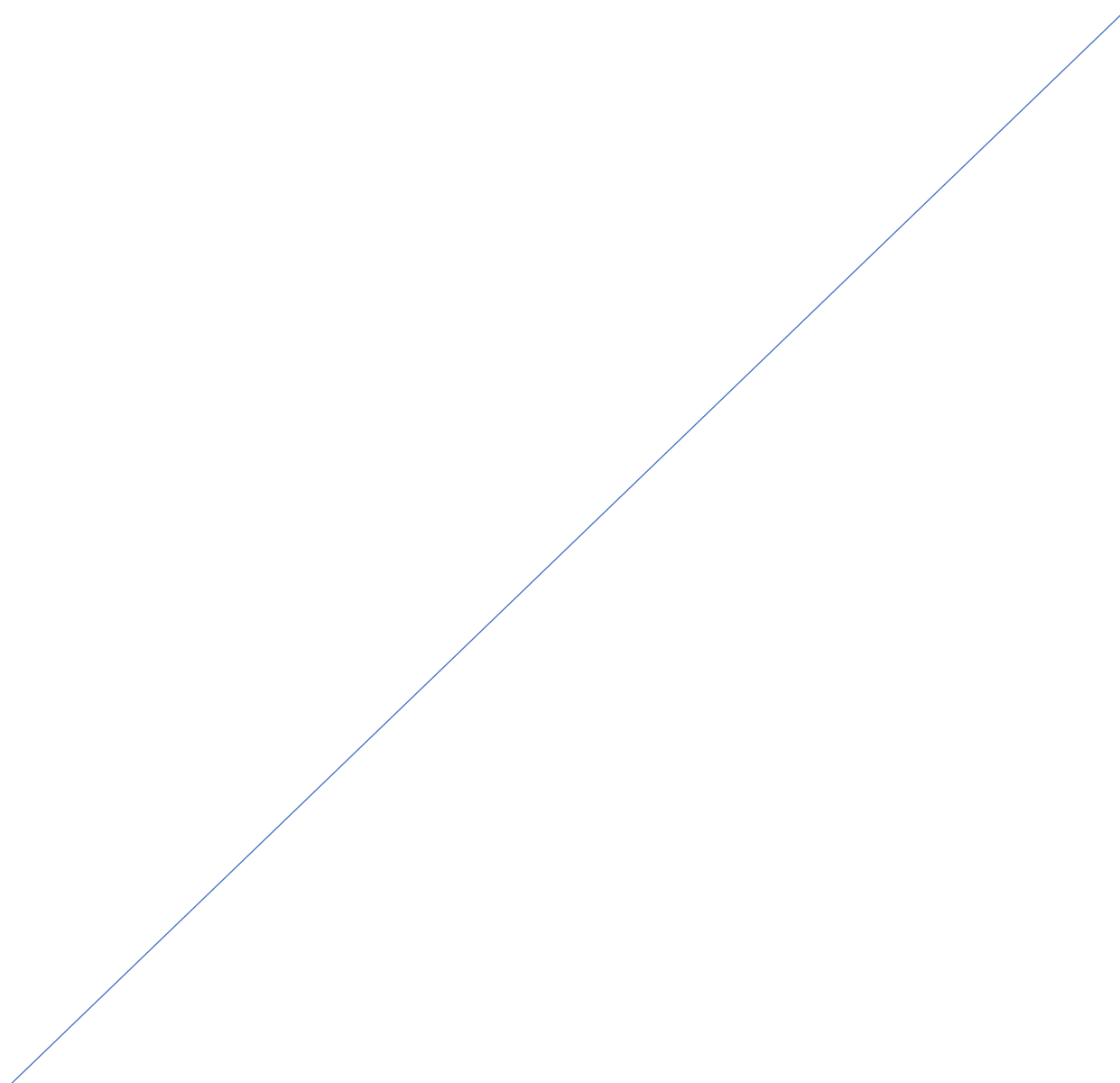
inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di Revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale,
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di Revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:



Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	0,00	36.158,92	0,00	648.612,14	86.909,52	96.502,64	154,13
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	36.158,92	0,00	648.612,14	86.909,52	96.348,51	
	Percentuale di riscossione	0%	100%	0%	100%	100%		
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	0,00	844.038,58	656.432,68	852.679,93	1.025.247,47	1.422.218,18	1.093.303,27
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	810.856,59	425.614,57	444.541,04	406.579,79	328.914,91	
	Percentuale di riscossione	0%	96%	65%	52%	40%		
Sanzioni per violazioni Cds	Residui iniziali	0,00	10.813,72	13.582,87	3.027,97	5.415,64	3.923,17	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	10.813,72	13.582,87	3.027,97	5.415,64	3.923,17	
	Percentuale di riscossione	0%	100%	100%	100%	100%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	89.764,99	325.415,52	307.587,43	360.295,56	174.369,30	168.013,95	40.112,41
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	249.292,71	146.638,51	326.703,71	135.239,28	127.901,54	
	Percentuale di riscossione	0%	77%	48%	91%	78%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	0,00	0,00	1.403,65	0,00	1.788,12	2.114,12	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	1.403,65	0,00	1.788,12	2.114,12	
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	100%	0,00	100%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al Dlgs. 118/2011 e s.m.i..

Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Organo di Revisione raccomanda all'Ente l'evidenziazione nella Relazione al Rendiconto delle diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (DL 162/2019) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- *le economie di spesa,*
- *tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,*
- *i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.*

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi Euro 562.704,11.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di Revisione ha verificato:

1. l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 15.125,37 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio,
2. la corrispondente riduzione del FCDE,
3. l'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili, allegato al rendiconto,
4. l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti ai sensi dell'art.230, comma 5, TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del DL 162/2019 convertito in Legge 8/2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della Legge 145/2018.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter, del DL 162/2019 convertito in Legge 8/2020 non ha registrato un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente; il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo anticipazione liquidità per Euro 1.502.916,65.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per Euro 463.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di Euro 463.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

- Euro 463.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente,
- Euro 0,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso,
- Euro 0,00 già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di Revisione ritiene congruo l'accantonamento.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di Euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio

d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551, Legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di Euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, Dlgs. 175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2018 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1, Legge 147/2013 e al comma 2 dell'art. 21, Dlgs.175/2016:

Organismo	perdita 31/12/2018	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Cairo Reindustria Srl Liquidazione	32.737,00	63,70	20.853,47	0,00
Consorzio Idrico Fontanazzo	5.195,00	50,00	2.597,50	
I.P.S. scpa	16.393,00	2,89	473,76	

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di Revisione ritiene, rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi, di concordare con il Comune in merito alla circostanza per cui non sia necessario procedere ad accantonamento in quanto:

- ✓ la società Cairo Reindustria Srl è organismo in liquidazione che non può essere contribuito dal Comune. Inoltre, la Società si avvia alla chiusura con la vendita del patrimonio attivo della società,
- ✓ il Consorzio Idrico Fontanazzo è una struttura che deve essere assorbita in altro organismo societario, precisamente nel CIRA Srl che è ugualmente partecipato dal Comune di Cairo Montenotte e che ha bilancio con risultati di esercizio attivo,
- ✓ la IPS Scpa è organismo confluito in altra società (IRE SpA), l'Ente nell'anno 2019 ha fatto confluire le quote possedute in IPS Scpa in IRE SpA.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	4.350,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.900,00
- utilizzi	0,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	7.250,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente:

- ✓ un accantonamento pari ad Euro 1.502.916,65 per il Fondo Anticipazioni di liquidità DL 35/2013,
- ✓ un accantonamento pari ad Euro 58.523,27 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente,
- ✓ un accantonamento pari ad Euro 230.00,00 per il Fondo rimborso tassa pubblicità,
- ✓ un accantonamento pari ad Euro 1.100,00 per il Fondo pagamento indennità farmacie.

L'Organo di Revisione ha verificato inoltre la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

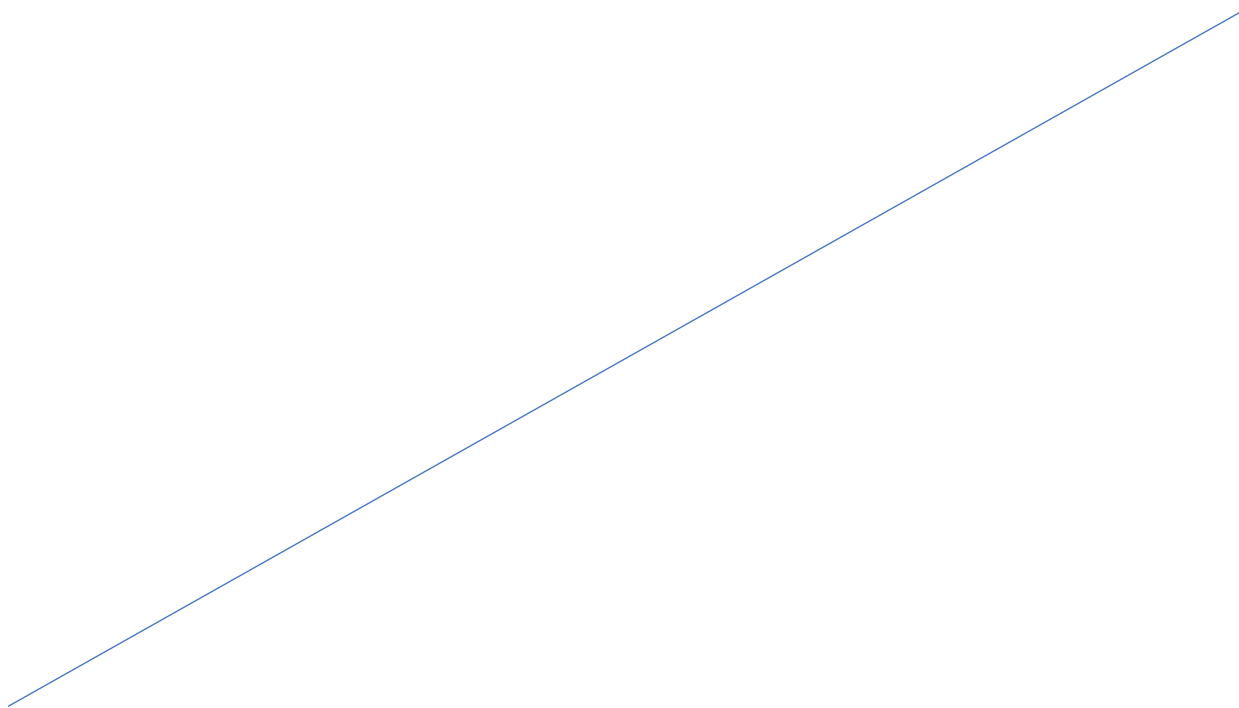
	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ent	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terre	813.086,25	874.702,83	61.616,58
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	825,60	0,00	-825,60
205	Altre spese in conto capitale	78.950,49	189.409,26	110.458,77
	TOTALE	892.862,34	1.064.112,09	171.249,75

In merito si osserva che sussiste sostanziale equivalenza tra gli esercizi considerati.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di Revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere/non essere* equivalenti.

L'Organo di Revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204, TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti e registrando la seguente evoluzione degli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale:

Entrate correnti <small>accertamenti rendiconto</small>	2015	2016	2017
Entrate titolo 1	8.364.455,45	9.035.848,69	8.243.989,15
Entrate titolo 2	2.446.657,17	1.718.975,25	1.421.074,20
Entrate titolo 3	2.500.510,79	2.301.960,39	2.056.532,24
<i>totale Entrate correnti</i> <small>(titolo 1+2+3)</small>	13.311.623,41	13.056.784,33	11.721.595,59
	2017	2018	2019
interessi passivi	417.211,18	386.129,98	358.566,29
% indebitamento	3,13%	2,96%	3,06%
L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:			
	2017	2018	2019
Ripporto debito (+)	10.654.526,70	9.861.103,28	9.052.217,71
Rettifica per conciliazione contabile	0,00	0,00	-300,00
Residuo debito (+)	10.654.526,70	9.861.103,28	9.051.917,71
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	793.423,42	808.885,57	747.104,45
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni (+/-)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	9.861.103,28	9.052.217,71	8.304.813,26
Nr. abitanti al 31/12	13.145	13.005	12.865
Debito medio per abitante	750,18	696,06	645,54

L'Ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui, estinzione anticipata e contratti di swap ed utilizzo strumenti di finanza innovativa.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli nel penultimo esercizio precedente (2017) l'incidenza degli interessi passivi anno 2019 è del 3,06%.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

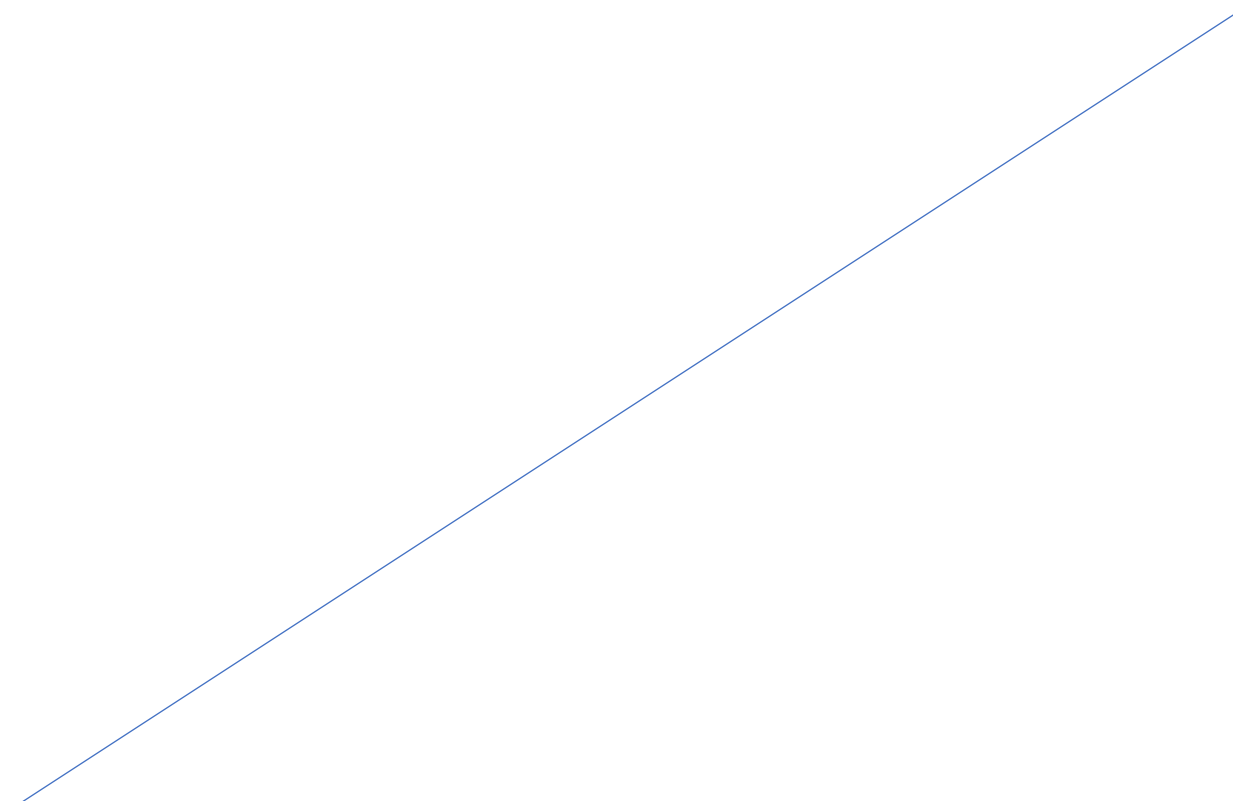
Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
Debito complessivo contratto da relazione cons 2018		9.052.217,71
di cui rettifica importo per conciliazione contabile		300,00
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018		9.051.917,71
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	(-)	747.104,45
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	(+)	0,00
TOTALE DEBITO	(=)	8.304.813,26

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	417.211,18	386.129,98	358.566,29
Quota capitale	793.423,42	808.885,57	747.104,45
Totale fine anno	1.210.634,60	1.195.015,55	1.105.670,74

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866, Legge 2017/2015 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa in conto capitale.



Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2019	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2019	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2019
I.P.S. scpa	investimenti	576.000,00	fidejussioni		
TOTALE		576.000,00		0,00	0,00

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2019	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2019	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2019
TOTALE		0,00		0,00	0,00

L'Organo di Revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente ha ottenuto nel 2014, ai sensi del decreto del DL 2013 nr 35/2013 un'anticipazione di liquidità di Euro 1.721.795,04 dalla Cassa Depositi e Prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30:

Anno di richiesta anticipo di liquidità	2014
Anticipo di liquidità richiesto in totale	1.721.795,04
Anticipo di liquidità restituito	218.878,39
Anticipo di liquidità da restituire	1.502.916,65
Quota accantonata in avanzo	1.502.916,65

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 33/2015 (si vedano anche, a titolo di confronto, i principi enunciati nella delibera n. 28/2017 Sez. Autonomie per le Regioni) ha stabilito le seguenti regole per la contabilizzazione dell'anticipazione:

“Nei bilanci degli enti locali soggetti alle regole dell'armonizzazione contabile, la sterilizzazione degli effetti che le anticipazioni di liquidità erogate ai sensi del DL 35/2013, convertito dalla Legge 64/2013, e successive modificazioni, integrazioni e rifinanziamenti, producono sul risultato di amministrazione va effettuata stanziando nel Titolo della spesa riguardante il rimborso dei prestiti un fondo, non impegnabile, di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio, la cui economia confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata ai sensi dell'art. 187 del Dlgs. 267/2000.

Il fondo di sterilizzazione degli effetti delle anticipazioni di liquidità va ridotto, annualmente, in proporzione alla quota capitale rimborsata nell'esercizio.

L'impegno contabile per il rimborso dell'anticipazione va imputato ai singoli bilanci degli esercizi successivi in cui vengono a scadenza le obbligazioni giuridiche passive corrispondenti alle rate di ammortamento annuali. La relativa copertura finanziaria va assunta a valere sulle risorse che concorrono all'equilibrio corrente di competenza, individuate ex novo ovvero rese disponibili per effetto di una riduzione strutturale della spesa.

L'utilizzo del fondo di sterilizzazione ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di cui all'art. 2, comma 6, DL 78/2015, convertito dalla Legge 125/2015, non deve produrre effetti espansivi della capacità di spesa dell'ente”.

Si tenga conto, infine, della sentenza n. 4/2020 della Corte Costituzionale La Consulta ha rilevato come l'anomala utilizzazione del Fal FCDE l'equilibrio di bilancio e i principi della sana gestione finanziaria, violando la golden rule contenuta nell'articolo 119, comma 6, della Costituzione. L'anticipazione di liquidità, infatti, è una forma di indebitamento straordinario che soggiace al rispetto di tre parametri fondamentali: il collegamento a una sofferenza di cassa, il rigoroso rispetto del bilanciamento degli interessi definiti in sede costituzionale ed europea e la sua inidoneità a essere un rimedio contingente a risanare bilanci strutturalmente in perdita.

Occorre pertanto verificare che nel risultato di amministrazione siano presenti due accantonamenti distinti: uno per il fondo crediti e uno per il fondo anticipazioni liquidità.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

N.B. Dal 01/01/2015 il leasing finanziario rientra nell'indebitamento escluse le ipotesi indicate dalla delibera Corte Conti- Sezione Autonomie n.15/2017 e FAQ Arconet n. 23.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della Legge 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n. 3/2019 del 14/02/2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del Dlgs. 118/2011), come modificato dal DM 01/08/2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): Euro 1.370.213,34
- W2* (equilibrio di bilancio): Euro 1.523.375,70
- W3* (equilibrio complessivo): Euro 232.041,57

O1 Risultato di competenza di parte corrente	1.153.832,01
Z1 Risultato di competenza in c/capitale	216.381,33
S1 Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti	(+) 0,00
S2 Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(+) 0,00
T Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+) 0,00
X1 Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-) 0,00
X2 Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-) 0,00
Y Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-) 0,00
W1 Risultato di competenza (O1+ Z1 + S1 + S2 + T - X1- Y)	1.370.213,34
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-) 65.687,19
Risorse vincolate nel bilancio	(-) -218.849,55
W2 Equilibrio di bilancio (O1+ Z1 + S1 + S2 + T - X1- Y)	1.523.375,70
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-) 1.291.334,13
W3 Equilibrio complessivo	232.041,57

* per quanto riguarda W2 (equilibri di bilancio) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 01/08/2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17/12/2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 09/03/2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di Revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2019
			Competenza Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	264.743,43	261.890,79	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi TASI	7.412,58	7.412,58	0,00	0,00
TOTALE	272.156,01	269.303,37	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	8.136,43	
Residui riscossi nel 2019	8.136,43	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	2.852,64	
Residui totali	2.852,64	
FCDE al 31/12/2019	0,00	0,00%

In merito nulla si osserva quanto segue:

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 25.831,91 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: l'attività di controllo ha consentito l'emergere di evasione che è stata regolarizzata nell'anno 2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	86.909,52	
Residui riscossi nel 2019	86.909,52	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	96.502,64	
Residui totali	96.502,64	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

In merito si osserva come il residuo della competenza derivi dal ritardo nella trasmissione degli incassi IMU su conti correnti postali. Alla data odierna il residuo anno 2019 è stato riscosso.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 10.059,45 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: l'attività di controllo ha consentito l'emergere di evasione che è stata regolarizzata nell'anno 2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	5.547,43	
Residui riscossi nel 2019	5.547,43	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	6.344,45	
Residui totali	6.344,45	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

In merito si osserva come il residuo della competenza derivi dal ritardo nella trasmissione degli incassi IMU su conti correnti postali. Alla data odierna il residuo anno 2019 è stato riscosso.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 (pari ad Euro 2.245.343,81) sono aumentate di Euro 45.610,08 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 (pari ad Euro 2.199.733,73) per i seguenti motivi: l'entrata, dovendo garantire la copertura del costo del servizio al 100% si è riparametrata in aumento sul maggiore costo del servizio 2019 rispetto a quello 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	1.005.836,61	
Residui riscossi nel 2019	389.803,96	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	616.032,65	61,25%
Residui della competenza	768.986,37	
Residui totali	1.385.019,02	
FCDE al 31/12/2019	310.881,99	22,45%

In merito si osserva che nei primi mesi dell'anno 2020 e così alla data odierna, sulla gestione residui è stata incassata la somma di Euro 312.762,20 portando così il residuo non riscosso ad Euro 1.072.256,82.

La somma rimane molto significativa e denota la difficoltà all'incasso della TARI che è tributo legato non alla proprietà di un immobile, che ne fornisce anche la garanzia, ma ad una mera situazione di possesso. L'attività di recupero è continua da parte dell'Ufficio Tributi. Resta la difficoltà di introito stante i tempi previsti per le procedure coattive che sono affidate all'Agenzia delle Entrate/Riscossione.

Con la riforma della riscossione tributaria che ha stabilito con decorrenza 2020 l'introduzione dell'accertamento esecutivo, si presume possibile una maggiore efficacia, sia in termini di effetti che di tempistica.

Si raccomanda all'Ente di provvedere ad un costante monitoraggio della situazione.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	412.277,87	229.948,02	763.873,95
Riscossione	412.277,87	228.159,90	761.759,83

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	spesa corrente	% x spesa corrente
2017	412.277,87	128.000,00	31,05%
2018	229.948,02	0,00	0,00%
2019	763.873,95	0,00	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della Strada (artt. 142 e 208 Dlgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della Strada

	2017	2018	2019
accertamento	61.800,00	41.736,75	50.636,28
riscossione	55.849,50	36.321,11	46.713,11
% riscossione	90,37	87,02	92,25

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA

	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	30.900,00	20.868,38	25.318,14
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	0,00	0,00	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	30.900,00	20.868,38	25.318,14
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	5.415,64	
Residui riscossi nel 2019	5.415,64	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.923,17	
Residui totali	3.923,17	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis, art. 142, Dlgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità devono essere attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento, l'Organo di Revisione dà atto che nell'anno 2019 non è ricorso la suddetta fattispecie.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 (pari ad Euro 644.750,16) sono aumentate di Euro 49.265,36 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 (pari ad Euro 595.484,80) per i seguenti motivi: maggiore incasso sulla convenzione La Filippa Srl per lo smaltimento di materiale inerte in discarica. La convenzione fa riferimento ai quantitativi di materiale conferiti che nell'anno 2019 sono stati maggiori rispetto a quelli dell'anno 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI E CANONI PATRIMONIALI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	191.067,77	
Residui riscossi nel 2019	135.239,28	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-16.698,47	
Residui al 31/12/2019	39.130,02	20,48%
Residui della competenza	128.883,93	
Residui totali	168.013,95	
FCDE al 31/12/2019	9.680,54	5,76%

In merito si osserva come alla data dell'odierna relazione, sulla gestione residui si è incassata la somma di Euro 127.926,54 che lascia una rimanenza di Euro 40.087,41 che è data:

30100.03.03020200 fitti attivi di fabbricati	2017	4.182,73
30100.03.03020200 fitti attivi di fabbricati	2019	598,70
30100.03.03020300 censi canonici livelli ed altre prestazioni attive	2019	638,35
30100.03.03050220 canone convenzione centrale Eolica	2014	0,11
30100.03.03050220 canone convenzione centrale Eolica	2018	34.667,52
TOTALE		40.087,41

Sulla voce dei residui da fitti attivi di fabbricati si è riscontrata difficoltà in ordine al recupero di affitti relativi ad alloggi di social housing.

La voce dei censi e canoni si riferisce al saldo della convenzione per la distribuzione gas stipulata con società ITALGAS.

Per la voce della convenzione centrale Eolica sono in corso le procedure per il recupero bonario degli arretrati.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto	Rendiconto	variazione
		2018	2019	
101	redditi da lavoro dipendente	2.761.083,06	2.653.099,94	-107.983,12
102	imposte e tasse a carico ente	183.080,35	181.984,14	-1.096,21
103	acquisto beni e servizi	5.615.213,10	5.551.160,28	-64.052,82
104	trasferimenti correnti	1.605.146,36	1.375.334,66	-229.811,70
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	386.129,98	358.566,29	-27.563,69
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	entrate	35.743,83	29.281,89	-6.461,94
110	altre spese correnti	114.167,92	103.359,14	-10.808,78
	TOTALE	10.700.564,60	10.252.786,34	-447.778,26

Spese per il personale

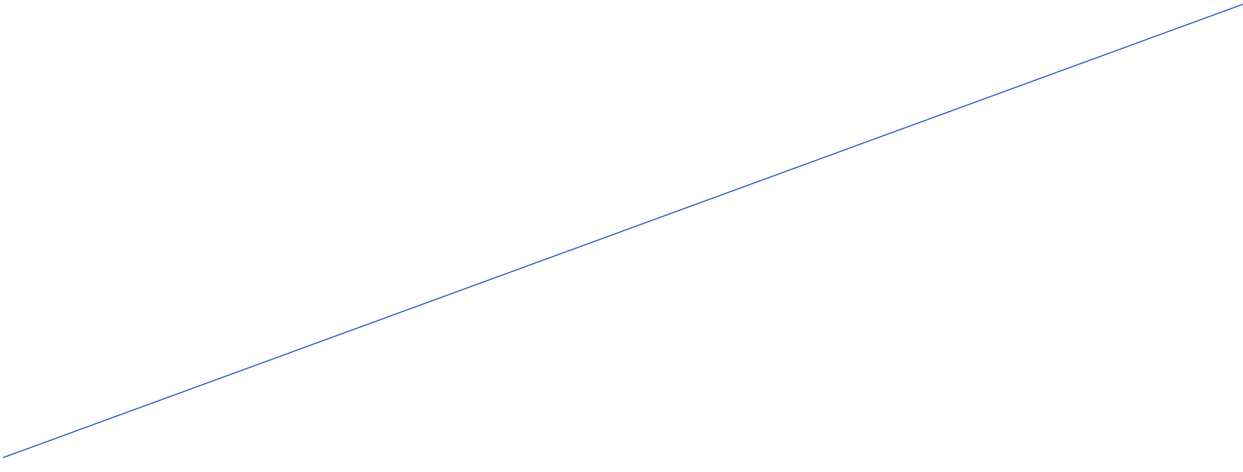
La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater, D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis, D.L. 113/2016, e dall'art. 22, D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762, Legge 208/2015, comma 562, Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa posto che non vi sono state spese in merito a tale fattispecie;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557, Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di Euro 2.654.150,98. Si dà atto che nella macro dei redditi di lavoro dipendente di cui al precedente prospetto, i valori sono riportati al netto delle voci da escludere per il calcolo del valore medio della spesa del triennio 2011/2013,
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno,
- l'art. 40, Dlgs. 165/2001,
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23, Dlgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art. 9, D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art. 3 comma 6, D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater, Legge 296/2006.



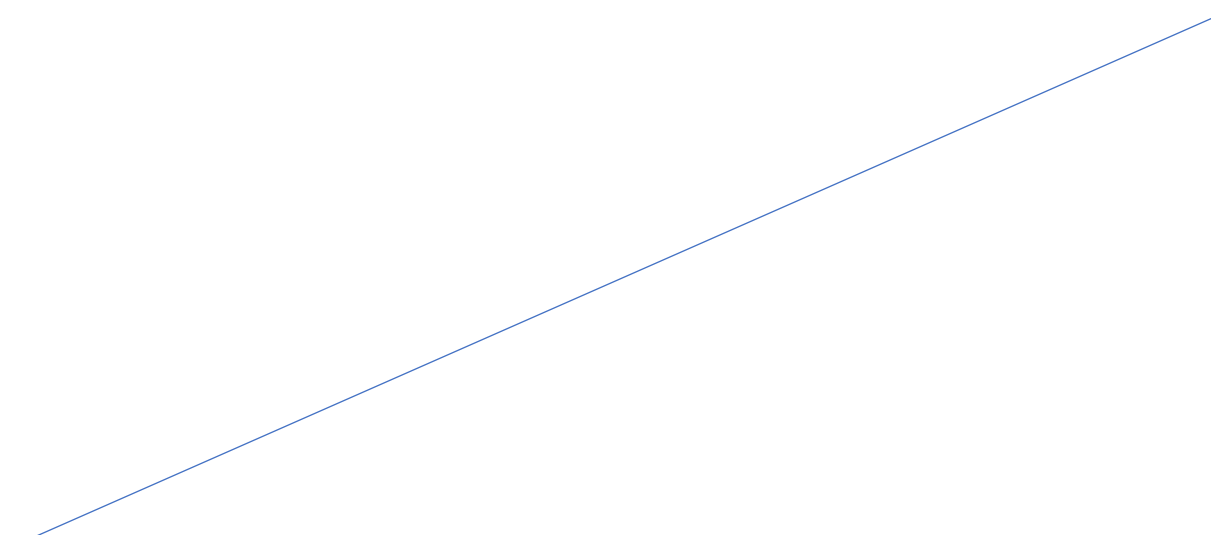
	Media 2011/2013	Consuntivo
	2008 perenti non soggettial patto	2019 (Impegni)
Spese macroaggregato 101	3.029.113,10	2.668.430,09
Spese macroaggregato 103 (int.03)	0,00	6.595,21
Irap macroaggregato 102 (int.07)	187.884,31	167.880,45
Altre spese	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	3.216.997,41	2.842.905,75
(-) Componenti escluse (B)	562.846,43	993.211,06
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		644.571,11
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	2.654.150,98	1.849.694,69

(ex art. 1, comma 557, Legge 296/2006)

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di Revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di Revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.



VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, qualora non avesse provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis, D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla Legge 122/2010:

- a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*),
- b) all'articolo 27, comma 1, D.L. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge 133/2008, (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30/04/2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il maggior termine del 31/03/2019 (essendo stato prorogato il termine iniziale del 31/12/2018), non è tenuto, ai sensi dell'art. 1 comma 905, Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

- a) l'art. 5, commi 4 e 5, Legge 25 67/1987 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*),
- b) l'art. 2, comma 594, Legge 244/2007 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*),
- c) l'art. 6, commi 12 e 14, D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, Legge 122/2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*),
- d) l'art. 12, comma 1-ter, D.L. 98/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*),
- e) l'art. 5, comma 2, D.L. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge 135/2012 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*),
- f) l'art. 24, D.L. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge 89/2014 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

Il Comune di Cairo Montenotte - pur non avendo approvato il bilancio di previsione 2019/2021 nel termine inizialmente previsto del 31/12/2018 - si è avvalso della proroga che ha consentito

l'approvazione del bilancio entro il 31/03/2019; pertanto, occorre procedere alle seguenti verifiche e conseguentemente L'Organo di Revisione ha verificato l'avvenuto rispetto dei seguenti vincoli:

- *studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009,*
- *relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009,*
- *divieto di effettuare sponsorizzazioni,*
- *spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009,*
- *riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.*

Inoltre, atteso che il Comune di Cairo Montenotte ha approvato il Conto Consuntivo 2018 entro il termine di legge del 30/04/2019, non occorre procedere alle seguenti verifiche:

- *spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza,*
- *spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza,*
- *spese per sponsorizzazione,*
- *spese per formazione,*
- *spese per stampa di relazioni e pubblicazioni,*
- *spese per missioni,*
- *spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.*

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- *obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti,*
- *obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali,*
- *vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali,*
- *vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili.*

L'Organo di Revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147, Legge 228/2012, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti, Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J, Dlgs. 118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditor e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di Revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), Dlgs. 118/2001 - riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati - recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di Revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, ha proceduto all'acquisizione di una nuova partecipazione societaria derivante dal trasferimento delle proprie quote dalla partecipata IPS Scpa in I.R.E. SpA, atteso che la partecipazione in IPS Scpa è stata interessata dalla procedura di aggregazione con la società I.R.E. SpA che mantiene la finalità di promozione di attività commerciale a cui l'Ente partecipa senza oneri diretti o contribuzioni annuali.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 28/12/2019 con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 (sul quale codesto Organo di Revisione ha espresso il parere n. 31 del 22/12/2019) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni, dirette e indirette, possedute dall'Ente alla data del 31/12/2018.

A seguito della suindicata revisione ordinaria è stato evidenziato che l'Ente:

- ✓ è in attesa del completamento delle procedure di dismissione della quota di partecipazione del 63,70% detenuta nella società Cairo Reindustria Soc. Cons. a.r.l. in liquidazione, nonché della quota di partecipazione del 50,00% detenuta nella società Consorzio Idrico Fontanazzo,
- ✓ intende mantenere senza interventi di razionalizzazione le partecipazioni detenute rispettivamente nella società C.I.R.A. Srl (quota del 49,80%) e nella società TPL LINEA Srl (quota del 1,12%) per le seguenti motivazioni: *) C.I.R.A. Srl: trattasi di soggetto

gestore del servizio idrico designato dall'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Provincia di Savona, a cui il Comune è tenuto a partecipare; *) IPS Scpa : trattasi di soggetto gestore del trasporto pubblico locale designato in sede Regionale, a cui il Comune è tenuto a partecipare.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di Revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente:

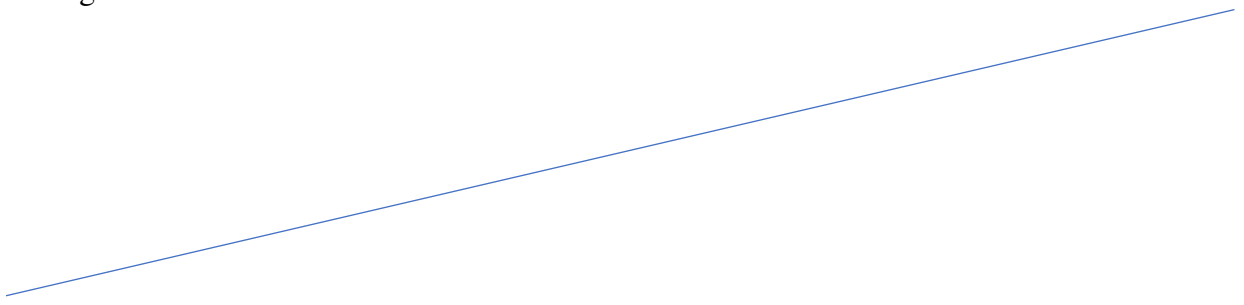
Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2018	Importo versato per ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione e della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Cairo reindustria Srl Liquidazione	63,70%	-233.806,00		società in liquidazione		
Consorzio Idrico Fontanazzo	50,00%	2.583.316,00		società in attesa di incorporazione		
I.P.S. scpa	2,89%	110.309,00		società incorporata in IRE spa		

hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 (*nel caso in cui i dati relativi all'esercizio 2018 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2017*).

Le suddette società partecipate sono tuttavia oggetto di procedure di chiusura o di incorporazione in altro organismo societario.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di Revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva un utile di esercizio di Euro 1.660.894,21.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente (utile d'esercizio anno 2018 pari ad Euro 3.046.100,96) è motivato dalla rilevazione degli accantonamenti.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 271.121,99 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 2.815.197,70 rispetto al risultato del precedente esercizio:

		2019	2018	Differenza
componenti positivi	(A)	12.678.447,91	12.348.903,25	
componenti negativi	(B)	12.591.003,61	9.418.704,24	
differenza componenti positivi e negativi	(A-B)	87.444,30	2.930.199,01	
proventi finanziari		0,00	6,68	
oneri finanziari		358.566,29	386.129,98	
totale proventi e on.finanziari	(C)	-358.566,29	-386.123,30	
rettifiche	(D)	0,00	0,00	
proventi straordinari		2.707.725,98	955.012,86	
oneri straordinari		600.117,06	268.264,16	
totale proventi e on.straordinari	(E)	2.107.608,92	686.748,70	
risultato ante imposte		1.836.486,93	3.230.824,41	
Imposte		175.592,72	184.723,45	
RISULTATO D'ESERCIZIO		1.660.894,21	3.046.100,96	1.385.206,75
Risultato economico depurato dalla parte straordinaria		-271.121,99	2.544.075,71	2.815.197,70
differenza (componenti positivi e negativi) (A-B) + (proventi e oneri finanziari) (C)		-271.121,99	2.544.075,71	

Non vi proventi da partecipazione.

Le quote di ammortamento sono state determinate a scomputo di valori dei componenti sulla base

dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni materiali è indicato nell'attivo dello stato patrimoniale il valore al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. Gli ammortamenti sono iscritti nel conto economico, tra i costi della produzione, nella voce B14b) "ammortamenti di immobilizzazioni materiali".

Le quote d'ammortamento sono rilevate in scheda estratta dal registro dei beni ammortizzabili ed è rilevata in Euro 138.573,42.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento

2017	2018	2019
134.635,36	0,00	138.573,42

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si raccomanda di procedere ad un aggiornamento dei dati di inventario relativo alle immobilizzazioni che è stato effettuato nell'anno 2016.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2. Si evidenzia tuttavia la necessità di procedere all'aggiornamento dei dati stessi essendo l'ultima revisione avvenuta nell'anno 2016.

Fatto salvo quanto suindicato in merito all'aggiornamento dei dati di inventario relativo alle immobilizzazioni, l'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nell'anno 2019 non vi sono state situazioni di miglorie su di beni di terzi effettuate dall'Ente per cui non vi è stata ipotesi di espressione di parere da parte dell'Organo di Revisione come richiesto al punto 4.18 del principio contabile 4/3.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri e criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti (pari ad Euro 684.484,39) è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è più elevato di quello accantonato nel risultato di amministrazione (Euro 562.704,11) in quanto quest'ultimo si riferisce solo al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), mentre il fondo svalutazione crediti comprende anche la quota di crediti divenuti

stralciati, quali inesigibili in sede di accertamento ordinario:

FCDE	562.704,11
crediti stralciati	121.780,28
Fondo svalutazione crediti	684.484,39

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

risultato economico dell'esercizio	1.385.206,75
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	
contributo permesso di costruire restituito	
differenza positiva di valutazione partecipazioni	
con il metodo del patrimonio netto	
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	
variazione al patrimonio netto	1.660.894,21

patrimonio netto 2019	38.166.762,82
patrimonio netto 2018	36.505.868,61
variazione al patrimonio netto	1.660.894,21

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	21.918.008,79
II	Riserve	14.587.859,82
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	5.703.249,34
b	<i>da capitale</i>	280.771,77
c	<i>da permessi di costruire</i>	1.123.784,51
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	7.480.054,20
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00
III	risultato economico dell'esercizio	1.660.894,21
	Totale PATRIMONIO NETTO (A)	38.166.762,82

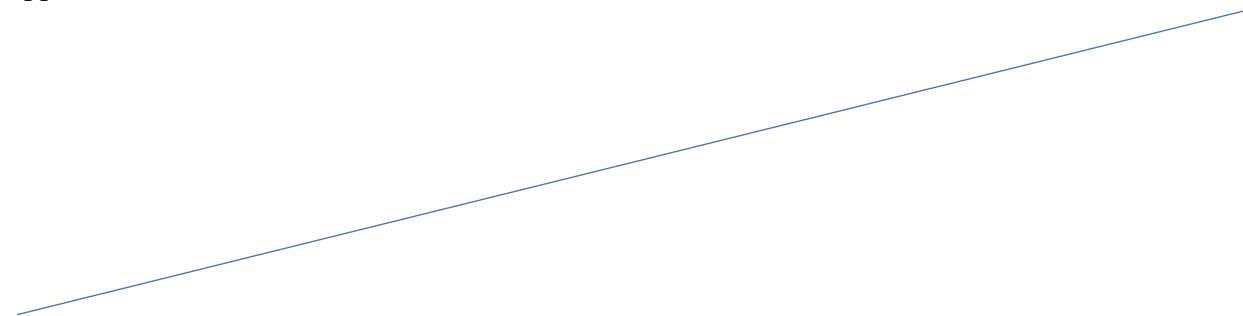
In caso di Fondo di dotazione negativo, l'Ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'organo esecutivo propone al Consiglio la seguente destinazione del risultato economico positivo dell'esercizio:

	Importo
fondo di dotazione	21.918.008,79
a riserva	14.587.859,82
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	0,00
Totale	36.505.868,61

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:



	Importo
fondo per controversie	463.000,00
fondo perdite società partecipate	0,00
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	2.484.274,31
totale	2.947.274,31

Debiti

Per i debiti da finanziamento (D1) è stata verificata la sostanziale corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2019 - pari ad Euro 8.304.813,25 - ed i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*) - pari ad Euro 8.304.813,26.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

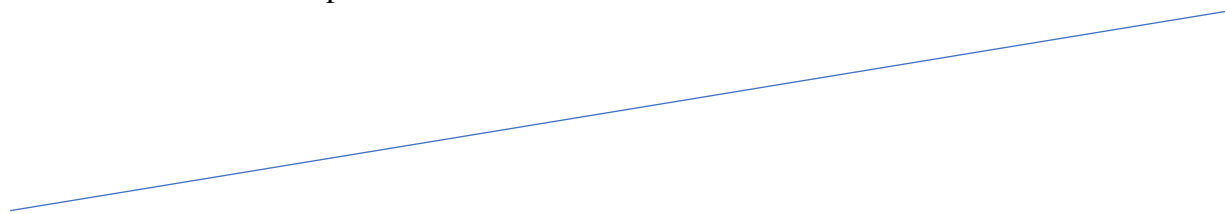
Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231, TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, Dlgs. 118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.



REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE

Le disposizioni in merito ai sistemi di controllo degli Enti Locali sono state modificate dal D.L. 174/2012, convertito con Legge 213/2012.

Il controllo di gestione mantiene come riferimenti normativi gli artt. 196 – 198-bis, TUEL.

Si ricorda che l'art. 196 prevede che il Controllo di gestione sia disciplinato a mezzo del Regolamento di contabilità.

L'Organo di Revisione raccomanda all'Ente:

- attraverso il controllo di gestione: la verifica dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati
- attraverso la struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione: la presentazione, ai sensi dell'art. 198, TUEL, delle conclusioni del proprio controllo:
 - alla Giunta comunale, relativamente alla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati,
 - al dirigente di ogni servizio al fine di fornire loro gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione del servizio cui sono preposti,
 - alla Corte dei conti (art. 198-bis, TUEL introdotto dall'art. 1, comma 5, D.L. 168/2004, convertito in Legge 191/2004) nel termine previsto di un mese da dall'approvazione del Consuntivo della gestione.

L'Organo di Revisione invita gli organi dell'Ente:

- qualora quest'ultimo non si fosse ancora dotato di una struttura operativa cui affidare il controllo di gestione di cui agli artt. 196 e 197, TUEL:
 - ad attivare almeno i principali controlli interni previsti dal Dlgs. 286/1999 e dal D.L. 174/2012;
 - ad istituire un apposito nucleo di valutazione dell'attività dei dirigenti;
 - a dotarsi di strumenti anche minimali per il controllo di gestione;
 - a realizzare un adeguato sistema di contabilità economica.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione l'Organo di Revisione riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;
- b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

L'Organo di Revisione deve fornire all'Organo politico dell'Ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.),
- continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria,
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento),
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi,
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati),
- attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari),
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente,
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui,
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi,
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica,
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici,
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione,
- gestione delle risorse umane e relativo costo,
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio,
- qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.),
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno,
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale,
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica,
- mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

* * * * *

Si dà atto che l'Organo di Revisione dell'Ente nel corso dell'esercizio 2019 ha effettuato l'attività di controllo contabile e le conseguenti verifiche:

- ✓ della regolarità amministrativa e contabile,
- ✓ dell'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria,
- ✓ del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica,
- ✓ dell'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio,
- ✓ dell'attendibilità dei valori patrimoniali.

In ordine al rendiconto della gestione 2019 ed ai risultati riportati, l'Organo di Revisione economico-finanziaria, sulla base delle osservazioni già espresse nei diversi capitoli della presente relazione ai quali si rimanda, rileva e propone quanto segue, ritenendo opportuno invitare l'Ente:

- a) *a rispettare puntualmente i termini di legge per l'approvazione del rendiconto,*
- b) *a rispettare correttamente e rigorosamente l'iter di erogazione della spesa allo scopo di evitare la formazione di debiti fuori bilancio (effettuando le spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria, come previsto dall'art. 192,*

TUEL),

- c) *a monitorare il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31 dicembre 2019 per verificarne la congruità,*
- d) *a mantenere costantemente monitorata la gestione dei residui attivi e passivi, ponendo in essere, senza indugio, ogni azione finalizzata all'estinzione (incasso / pagamento) di quelli antecedenti al 2015,*
- e) *a monitorare continuativamente l'andamento della riscossione e ad attivarsi tempestivamente per il recupero coattivo dei crediti non riscossi, procedendo, se del caso, all'eventuale adeguamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità,*
- f) *riguardo ai rapporti con gli Organismi partecipati, a realizzare la perfetta riconciliazione dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate, entro il termine dell'esercizio, come previsto dall'art.111, comma 6, lett. j, Dlgs 118/2011, previa acquisizione di apposite note informative asseverate contenenti la verifica delle predette posizioni creditorie e debitorie, richiedendo altresì tempestivamente i bilanci d'esercizio non appena approvati e, nel corso dell'esercizio, i bilanci intermedi.*

Sempre con riferimento al rendiconto della gestione 2019 l'Organo di Revisione economico-finanziaria formula all'Ente le seguenti raccomandazioni di carattere generale:

- g) *a rispettare, nell'imputazione delle entrate e delle spese ai capitoli delle partite di giro e dei servizi per conto terzi, le disposizioni previste dall'art. 168, TUEL, specificate dal paragrafo 7.1 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, Allegato 4/2 al Dlgs. 118/2011, che in merito alla definizione dei servizi per conto terzi e partite di giro afferma che: "I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. ... In deroga alla definizione di <Servizi per conto terzi>, sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria",*
- h) *a garantire l'esercizio della funzione del controllo di gestione di cui all'art. 147, comma 1, lettera b), TUEL mediante comunicazione del referto sul controllo di gestione agli amministratori, ai responsabili dei servizi ed alla Corte dei Conti,*
- i) *riguardo all'accantonamento per passività potenziali, ad effettuare con l'ausilio degli uffici dell'Ente una puntuale ricognizione del contenzioso al fine di verificare se esistono azioni legali che vedano l'ente soccombente e che abbiano comportato l'avvio di atti difensivi (es. opposizione a sentenze esecutive di primo grado),*
- j) *a trasmettere annualmente agli organi di controllo interno ed alla sezione regionale della Corte dei Conti competente la relazione degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese, come previsto dall'art. 2, comma 597, Legge 244/2007.*

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso

L'ORGANO DI REVISIONE

tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, il rispetto dei principi di redazione del rendiconto degli enti locali e,

conclusivamente, esprime

GIUDIZIO POSITIVO

per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2019, così come attualmente compilato e propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

Cairo Montenotte – Ventimiglia, 23 aprile 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

(Dott.ssa Monica SCIBILIA)



Monica Scibilia